

COMUNE DI GERMAGNO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013

* * * *

Il sottoscritto Ragionier MARCO FANTINI nominato Revisore dei conti di codesto Ente a norma dell'art. 234 D.lgs. 267/2000, formula, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4 ottobre 1991 e in conformità all'art. 174 del D.lgs 267/2000, la presente relazione alla proposta di bilancio di previsione dell'anno 2013.

* * * *

Per l'effettuazione della relazione, il sottoscritto Revisore ha preso in esame i seguenti atti e documenti messi a disposizione dalla Segretaria Dr. Nella Veca e dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- Bozza di bilancio di previsione 2013;
- Bilancio pluriennale 2013-2015;
- Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 -2015.

Il tutto con i relativi allegati.

L'Ente ha predisposto il Bilancio di previsione secondo i dettami e gli schemi del T.U. Enti Locali, di cui al D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e i documenti contabili secondo gli schemi del DPR 194/96.

Il documento, redatto in Euro, è strutturato in:

TITOLI, CATEGORIE E RISORSE per l'entrata.

TITOLI, FUNZIONI, SERVIZI E INTERVENTI per l'uscita.

Il bilancio di previsione dell'anno 2013 si presenta in pareggio complessivo in termini di competenza nell'importo di € 352.049,43.

In merito all'impostazione dei singoli capitoli d'entrata e di spesa lo scrivente rileva che, correttamente, gli stessi non considerano entrate o spese concernenti due o più categorie o voci economiche e indicano chiaramente gli oggetti e, rispettivamente, la fonte dell'entrata e la destinazione della spesa.

Le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione o d'oneri loro connessi.

Le spese sono iscritte integralmente e non risultano operate compensazioni con le entrate.

Il Revisore procede quindi a verificare il rispetto dei principi di bilancio, sanciti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, e specificatamente quelli della:

- **UNITA'**
- **ANNUALITA'**
- **UNIVERSALITA' ED INTEGRITA'**
- **VERIDICITA'**

Principio dell'unità:

Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, con le eccezioni previste dalla legge a riguardo delle entrate aventi specifica destinazione.

Principio dell'annualità:

Le previsioni di bilancio sono relative alla competenza dell'anno finanziario 2012 e rappresentano quanto l'Ente ritiene di accertare ed impegnare in tale anno.

Principio dell'universalità e dell'integrità:

In ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge nel bilancio non sono effettuate compensazioni, perciò tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione e parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente senza riduzione delle correlate entrate. L'Organo Amministrativo evidenzia l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000.

Principio della veridicità:

Le entrate sono previste in bilancio rispettando criteri obiettivi nella stima del gettito. Le previsioni sono quindi da ritenersi ragionevolmente determinate, come attestato dal responsabile del servizio.

Le spese sono previste in conformità a criteri obiettivi tecnico - giuridici, sulla bozza di delibera dell'Organo Amministrativo.

A riguardo della veridicità delle previsioni di entrate e della congruità delle previsioni di spesa il Revisore prende altresì atto del riscontro effettuato dall'ufficio di ragioneria.

* * *

Il Comune di GERMAGNO, avendo una popolazione residente inferiore a 1000 abitanti, non è, per l'esercizio 2013, soggetto alle norme relative al patto di stabilità interno, previste ai commi dal 676 al 684 dell'articolo 1 della Legge 23.12.2006 n. 296 (Finanziaria per il 2007) e provvedimenti successivi.

* * *

Dal bilancio di previsione sottoposto il Revisore, attenendosi in via generale alle disposizioni delle norme sopra citate, rileva quanto segue:

1) - Le previsioni di competenza relative alle Spese correnti e alle Spese per rimborso prestiti (€ 249.254,43), trovano copertura nelle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate per € 229254,43 , e dall'anticipazione di tesoreria per € 20.000,00. Riguardo a quest'ultima voce, il Revisore evidenzia che, la medesima copre interamente l'analogo uscita per rimborso di anticipazioni al titolo III, rappresentando, di fatto, una partita di giro.

* * *

2) - Nelle uscite di parte corrente risulta istituito il fondo di riserva ordinaria per l'importo di € 2.000,00, contenuto nell'ambito del limite minimo (0,3%) e del limite massimo (2%) delle spese correnti previste in bilancio.

* * *

3) - Gli investimenti complessivi previsti in bilancio ammontano a € 58.295,00, e sono finanziati nella previsione dalle seguenti fonti (raggruppate per tipologia):

Contributi derivanti da leggi regionali	€	0,00	(0,00%)
Contributi derivanti da leggi nazionali	€	0,00	(0,00%)
Proventi derivanti da alienazioni di beni (loculi)	€	5.000,00	(8,58%)
Finanz. da altri enti (Contr. GAL+Com.loreglia)	€	42.295,00	(72,55%)
Proventi derivanti dagli OO.UU.	€	2.000,00	(3,43%)
Accensione di mutui	€	0,00	(0,00%)
Applicazione avanzo d'amministrazione	€	9.000,00	(15,44%)

* * *

4) - Le partite di giro (Titolo 6 entrata – Titolo 4 spesa) pareggiano in termini di competenza, in entrata ed in uscita, nella somma di € 44.500,00.

* * *

5) - Il bilancio di previsione conclude:

- per l'entrata con un riepilogo dei titoli;

- per la spesa con un riepilogo dei titoli;

La relazione previsionale programmatica conclude con:

1) Prospetto dimostrativo avanzo d'amministrazione 2012

2) Prospetto dimostrativo residui attivi

3) Prospetto dimostrativo residui passivi

4) Quadro generale dei mutui in ammortamento

5) Quadro riassuntivo del rendiconto generale del patrimonio

6) Tabella dimostrativa del risultato d'amministrazione dell'ultimo conto consuntivo anno 2011

* * *

6) Nel bilancio di previsione 2013, è prevista l'applicazione parziale dell'avanzo d'amministrazione 2012 nella misura di € 9.000,00. Il Conto consuntivo relativo a detto anno è già stato approvato dall'Ente

* * *

7) - Meritevoli di rilievo sono alcuni aspetti caratterizzanti del bilancio; su di essi il revisore ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

A) - NELLE ENTRATE

Parte corrente

- Entrate Tributarie

L'IMU, che sostituisce l'imposta comunale sugli immobili, prevista è pari a € 45.310,00 (in aumento di 18.310,00 € rispetto allo stanziamento IMU 2012, per l'assegnazione ai comuni dell'intera quota dal 2013) di cui € 2.310,00 derivanti dall'attività di recupero attuata per l'anno 2012.

La tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, è pari a € 22.301,00, di cui € 1801,00 derivanti dal recupero messo in atto per l'anno 2012, importo totale risulta aumentato di € 2.179,30 rispetto all'assestato 2012. La determinazione è stata effettuata ancora con i criteri Tarsu e non con i nuovi criteri Tares. L'Amministrazione unitamente ad altri enti locali ha ritenuto giusto chiedere allo stato centrale una rimodulazione della nuova tariffa, ritenendola di difficile e onerosa applicazione. Provvisoriamente ha quindi applicato le precedenti modalità Tarsu Non risulta applicata l'addizionale IRPEF.

Le entrate dal Fondo sperimentale di riequilibrio ammontano a € 37.300,00, importo in forte diminuzione (€ 22.000,00) rispetto allo stanziamento 2012, derivante dalla predetta assegnazione dell'intera quota IMU ai comuni e conseguente riduzione del Fondo.

- Trasferimenti dello Stato, Regione, altri enti

Lo stanziamento in bilancio dei trasferimenti statali ammonta a € 34.503,81, ed è pari allo stanziamento definitivo 2012.

Non sono previsti trasferimenti regionali, o di altri enti

- Entrate extratributarie

Lo stanziamento totale per il titolo III è pari a € 77.192,79, per effetto del risultato algebrico tra aumenti e riduzioni delle voci che lo compongono, si registra complessivamente un aumento di € 6.601,59 rispetto all'assestato 2012.

Lo stanziamento globale del sul titolo è caratterizzato da tre grandi risorse:

- i "sovracanoni sulle derivazioni d'acqua" € 29.500,00;
- i fitti reali di fabbricati e terreni per € 27.300,00;
- il rimborso di interessi e quota capitale per mutui acquedotti (da Aut. Ambito) per € 14.460,00;

Fondi per investimenti

Le principali fonti "certe" di finanziamento degli investimenti, sono rappresentate da:

Applicazione avanzo d'amministrazione	€	9.000,00
Proventi da OO.UU. (ris. 4.05.4130)	€	2.000,00
Proventi derivanti dalla cessione loculi (ris. 4.01.4010)	€	5.000,00
Finanz. da altri enti (Contr. GAL+Com.loreglia)	€	42.295,00

Indebitamento

- Mutui

Per l'esercizio 2013 non è previsto il ricorso all'indebitamento finanziario.

B) - NELLE USCITE

Spese correnti

- Spese per il personale

Nel bilancio di previsione del 2013 le spese del personale ammontano a € 31.940,51, ed è pari al 15,78% della spesa corrente.

Alla luce dei dati forniti dall'ente, il Revisore ritiene che per l'anno 2013 saranno rispettati i criteri di contenimento degli oneri del personale, previsti dalle leggi vigenti. La verifica sarà comunque effettuata anche sul consuntivo dell'anno.

- Oneri finanziari

Gli interessi passivi e oneri finanziari previsti per l'esercizio 2013 ammontano a € 22.384,69, costituiti quasi esclusivamente dalla quota interessi sulle rate di rimborso dei mutui. Rappresentano il 11,06 % della spesa corrente e sono pari al 9,76 % delle entrate correnti.

- **Imposte e tasse**

Non sono previste imposte o tasse per l'esercizio 2013. L'IRAP istituzionale è già prevista nello stanziamento per il costo del personale.

Investimenti

- Negli investimenti è stata stanziata la somma complessiva di € 58.295,00. La principale voce d'investimento riguarda la progettata realizzazione di strade agro-silvo pastorali per € 51.295,00 e dall'ulteriore costruzione di loculi cimiteriali per € 5.000,00

* * *

BILANCIO PLURIENNALE

Il Bilancio Pluriennale è redatto utilizzando lo schema approvato con il D.P.R. 194/1996.

Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, servizi, interventi ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidata, per ciascuno degli anni 2013 - 2014 - 2015.

Le previsioni di entrate e di spesa del bilancio pluriennale sono formulate anche in attuazione degli indirizzi programmatici contenuti nella relazione previsionale e programmatica.

La puntuale verifica degli andamenti degli accertamenti e degli impegni da parte del Responsabile, è la garanzia al mantenimento degli equilibri di gestione.

L'organizzazione dei servizi secondo criteri di funzionalità non legati alla mera dotazione organica e la razionalizzazione negli utilizzi del personale, tenuto conto dell'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti, è indispensabile per acquisire una maggior produttività aziendale.

* * *

IL REVISORE

Esaminati i documenti previsionali 2013 (bilancio annuale, relazione previsionale e programmatica 2013/2015, bilancio pluriennale 2013/2015);

Presi in considerazione i pareri di regolarità tecnica espressi dal Responsabile con riguardo alla coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni relative ai servizi di competenza.

Tenuto conto del parere di regolarità contabile sui contenuti ed equilibri di bilancio del Responsabile.

Nell'attività di collaborazione al Consiglio, nelle sue funzioni di indirizzo e di controllo (art.239 del D.Lgs. n.267/2000) e tenuto conto del parere espresso dal responsabile ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000

ESPRIME MOTIVATO GIUDIZIO DI CONGRUITA', DI COERENZA E DI ATTENDIBILITA' CONTABILE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO E DEI

PROGRAMMI E PROGETTI ANNO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015.

Il parere trova presupposto nella verifica operata in ordine alla legittimità, alla congruità, alla coerenza ed all'attendibilità delle previsioni.

LEGITTIMITA'

Si è accertato che la predisposizione del bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità vigente.

Gli equilibri di bilancio dei comparti di spesa sono garantiti e risultano correttamente determinati.

Le previsioni di spesa sono relative all'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente.

COERENZA

Le previsioni di bilancio sono nel complesso adeguate ai programmi dell'ente e illustrate nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il Revisore precisa che la coerenza è individuata con riguardo ai contenuti dei programmi stessi, quale complesso coordinato di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito nel piano generale di sviluppo dell'Ente.

ATTENDIBILITA'

Le entrate previste in bilancio sono attendibili sulla base degli atti e delle informazioni avute. Qualora, per cause esterne si verificassero sensibili spostamenti delle stesse, l'Organo Amministrativo dovrà provvedere o a reperire nuove entrate o a ridurre le proprie prestazioni in favore del territorio di competenza. Pertanto, particolare attenzione in merito viene dal Revisore richiesta ai responsabili del procedimento di accertamento delle entrate è, infatti, condizione per il permanere degli equilibri di bilancio e l'attuazione dei programmi.

CONGRUITA'

Le spese previste in bilancio sono da ritenersi congrue in rapporto agli obiettivi previsti e tengono conto sia della spesa consolidata sia della spesa per impegni pluriennali.

In Germagno, 10 giugno 2013

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Marco Fantini

